



COMUNE DI CARAVINO

Città metropolitana di Torino

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNO) POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO – CAT. D – UFFICIO DI ASSEGNAZIONE: CONTABILITA', TRIBUTI E SERVIZI AMMINISTRATIVI.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dell'Area Servizi generali e Personale n. 32 del 17 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il presente bando;

VISTO il d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 27 dicembre 2010, modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 27 gennaio 2014;

SI RENDE NOTO CHE

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 1 (uno) posto a tempo pieno e indeterminato di:

- a) profilo professionale: *"Istruttore direttivo"* – Ufficio di assegnazione: Ufficio contabilità, tributi e servizi amministrativi;
- b) categoria *"D"*;
- c) trattamento economico determinato al momento della pubblicazione del presente avviso, salvo successive modificazioni:
 - retribuzione annua lorda per 12 mensilità: € 22.135,47;
 - 13^a mensilità;
 - indennità di comparto;
 - eventuale trattamento accessorio;
 - eventuale assegno per il nucleo familiare.

Detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

A norma dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*), il presente concorso determina una frazione di riserva che sarà sommata ad altre frazioni che si dovessero determinare con le prossime procedure concorsuali o in sede di utilizzazione della graduatoria in favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

2. Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti REQUISITI alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:

- a) a.1 cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
oppure
- a.2 cittadinanza in uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
oppure
- a.3 cittadinanza di Stati non membri dell'Unione europea:
 - a.3.1 familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - a.3.2 cittadini di Paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei soggetti di cui al punto a.3.2);
 - 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) per i cittadini italiani: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (*per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004, n. 226*);
 - e) essere immuni da condanne che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, vietino la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- h) titolo di studio:
- h1) diploma di laurea (DL)**, di cui all'ordinamento preesistente al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509, in Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze statistiche o loro equipollenti;

oppure

h2) diploma di laurea magistrale (LM) - (DM 270/2004) tra quelle appartenenti alle seguenti classi di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 16/3/2007 e s.m.i.:

- LM G01 "Giurisprudenza";
- LM16 "Finanza";
- LM52 "Relazioni internazionali";
- LM 56 "Scienze dell'economia";
- LM62 "Scienze della politica";
- LM63 "Scienze delle pubbliche amministrazioni";
- LM 77 "Scienze economico-aziendali";
- LM 82 "Scienze statistiche";
- LM 83 "Scienze statistiche attuariali e finanziarie",

o lauree specialistiche (LS) - (DM 509/1999) equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in GU del 7/10/2009, n. 233;

oppure

h3) laurea (L) – (DM 270/2004) tra quelle appartenenti alle seguenti classi di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 16/3/2007 e s.m.i.:

- L14 "scienze dei servizi giuridici";
- L36 "scienze politiche e delle relazioni internazionali";
- L18 "scienze dell'economia e della gestione aziendale";
- L16 "scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione";
- L33 "scienze economiche";

o lauree (L) - (DM 509/1999) - equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in GU del 7/10/2009, n. 233;

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione anche tramite una procedura di riconoscimento del titolo di studio attuata ai sensi dell'art. 38 d.lgs. 165/2001.

L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – UORCC.PA – Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 ROMA, email: sofam@funzionepubblica.it. E' possibile scaricare *on line* dal sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento. Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione comunale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione anche tramite l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero che dovrà essere comprovata allegando alla domanda di partecipazione al concorso dichiarazione, resa con le modalità di cui al d.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19-bis d.P.R. 28/12/2000, n. 445.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione (30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie Speciale Concorsi ed Esami e precisamente entro il 17 gennaio 2019.

3. Gli aspiranti al concorso devono presentare specifica domanda di partecipazione redatta, in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso, entro il 17 gennaio 2019, tramite:

- consegna all'ufficio protocollo del Comune di Caravino nelle ore di apertura al pubblico (lunedì: 8.30-11; mercoledì: 16-18.30; giovedì: 8.30-13; venerdì: 16-18);
- posta elettronica certificata, **esclusivamente da casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato** ed esclusivamente all'indirizzo caravino@cert.ruparpiemonte.it, trasmessa entro il termine sopra indicato. La data e l'ora di spedizione della domanda è comprovata dall'attestazione dell'invio dell'istanza;
- raccomandata A.R., a mezzo del servizio postale, da spedire entro e non oltre il 17 gennaio 2019, con esclusione di qualsiasi altro mezzo. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. E' ammissibile la domanda spedita a mezzo raccomandata A.R. entro i termini di scadenza fissati dal bando, anche se

pervenuta successivamente, ma non oltre 5 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Si precisa che l'invio della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto di invio cartaceo, dovrà avvenire in **formato PDF**. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare:

- 1) tramite la PEC: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- 2) tramite la PEC: sottoscrizione della domanda con **firma autografa del candidato e scansione** della documentazione (compresa scansione di un documento di identità in corso di validità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica diversa da quella indicata, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

Non verranno inoltre prese in considerazione domande pervenute da casella di posta ordinaria anche se indirizzate alla PEC dell'Ente.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di partecipazione al bando di concorso in oggetto sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione il medesimo mezzo, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. La domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente punto 3), indirizzata: "Al Sindaco del Comune di Caravino – via Capitano Saudino, 6 10010 - CARAVINO", deve contenere le seguenti DICHIARAZIONI rese, sotto la propria responsabilità, dall'aspirante al concorso:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito per comunicazioni riguardanti il concorso, numeri telefonici ed eventuale indirizzo PEC e/o mail;
- b) il possesso della cittadinanza di cui alla lettera a) del punto 2);
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- d) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (*per i soli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo

statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

- g) il possesso del titolo di studio di cui alla lettera h) del punto 2 del presente bando, con l'indicazione precisa della classe di laurea, dell'Università presso la quale è stato conseguito, dell'anno accademico;
- h) di possedere idoneità fisica all'impiego;
- i) gli eventuali titoli posseduti conferenti, a parità di merito e a parità di merito e di titoli, preferenza nella graduatoria, compresi tra quelli elencati nell'allegato A) al presente bando;

(per i soli cittadini non italiani)

- a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti di cui alla lettera a.3.2. del punto 2);
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 20 legge 5 febbraio 1992, n. 104, coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio.

I candidati che si trovino nella situazione prevista all'art. 20, comma 2-bis, l. 104/92 (comma aggiunto dall'art. 25, comma 9, d.l. 90/2014: *"la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista"*) devono indicarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal concorrente. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegata la copia di un documento di riconoscimento del candidato in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dai candidati saranno raccolti dal Servizio Personale, per le finalità di gestione del concorso pubblico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la non ammissione al concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico – economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 d.lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa.

La spedizione o presentazione della domanda dopo la scadenza del termine stabilito nel bando di concorso comporta l'esclusione dal concorso.

5. **L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo ovvero di revocare il concorso già bandito.**
6. **Per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, l'Amministrazione procederà alla preselezione degli aspiranti che consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario contenente domande a risposta multipla mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame.**

Non si darà luogo alla preselezione qualora il numero delle domande di ammissione pervenute sia pari o inferiore a venti.

I candidati, scaduto il termine di presentazione delle domande di ammissione, dovranno consultare il sito internet istituzionale del Comune di Caravino (www.comune.caravino.to.it), nella *home page* e nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di Concorso" per verificare l'effettivo svolgimento della prova di preselezione e la relativa data e luogo o eventualmente per assumere informazioni al riguardo presso l'Ufficio Personale dell'Ente (tel. 0125.778107).

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo sopra indicati, muniti di idoneo documento di identità.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Conseguiranno l'ammissione alla prova d'esame scritta, di cui al successivo paragrafo, i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria entro la ventesima posizione. I candidati *ex-aequo* alla ventesima posizione saranno comunque ammessi alla prova d'esame. In aggiunta saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2-bis, l. 104/92, che ne abbiano fatto espressa indicazione nella domanda di concorso. La prova preselettiva è finalizzata all'ammissione alle successive prove scritte e non dà luogo ad alcun punteggio.

Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione esclusivamente sul sito internet istituzionale del Comune di Caravino (www.comune.caravino.to.it), nella *home page* e nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di Concorso".

Le prove d'esame, che si terranno in lingua italiana, consisteranno in:

- una prova scritta teorica;
- una prova scritta teorico-pratica;
- una prova orale.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte nonché il diario per la partecipazione alle medesime, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le stesse avranno luogo, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Caravino (www.comune.caravino.to.it), nella *home page* e nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di Concorso".

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato ammesso alla prova. Dallo stesso giorno, i candidati impossibilitati ad accedere al sito internet potranno telefonare, negli orari di apertura, direttamente al Comune - Ufficio Personale (tel. 0125.778107) per ottenere le informazioni e richiedere

l'eventuale invio del diario delle prove al recapito indicato nella domanda di concorso.

I candidati utilmente classificati a seguito della prova preselettiva e ammessi a sostenere le prove di esame saranno tenuti a presentarsi, **senza alcun preavviso**, presso la sede di esame nel giorno e nell'ora indicati, muniti di idoneo documento di identità.

PROVA SCRITTA TEORICA

La prova può consistere nella stesura di un tema, di brevi elaborati o uno o più quesiti a risposta sintetica che consentano la verifica della conoscenza delle materie e dei settori di attività nell'ambito del servizio di cui al presente bando. In particolare:

- nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;
- nozioni di diritto civile;
- nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- ordinamento degli enti locali;
- ordinamento finanziario, contabile e tributario degli enti locali;
- nozioni relative al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti;
- normativa sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- nozioni relative alla protezione dei dati personali;
- legislazione in materia di trasparenza, anticorruzione e controlli interni;
- normativa sugli appalti pubblici.

PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA

La prova può consistere nella stesura di atti che consentano la verifica della conoscenza delle materie e dei settori di attività nell'ambito del servizio di cui al presente bando.

In particolare la prova verterà sulle materie indicate nella prova teorica.

Durante le prove d'esame non sarà permesso consultare testi di alcun genere.

Le prove si intendono superate dai candidati che ottengono non meno di 21/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato le prove scritte.

PROVA ORALE

La prova consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza sulle materie della prova scritta ed inoltre:

- uso delle applicazioni informatiche più diffuse (*Open Office*, ricerca su *internet*, utilizzo *mail*, PEC e firma digitale);
- accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La data e l'ora della prova orale, che si svolgerà presso la sede del Comune di Caravino – via Capitano Saudino, 6, saranno pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune di Caravino (www.comune.caravino.to.it), nella *home page* e nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – sottosezione "*Bandi di Concorso*".

- 7. I concorrenti che avranno superato la prova orale devono far pervenire al Comune, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal**

giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti con dichiarazioni rese con le modalità previste dal d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero con copia semplice recante in calce la dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19-bis d.P.R. sopra citato.

8. La graduatoria sarà fatta in ordine di merito a norma delle vigenti disposizioni. Essa conserva efficacia per tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio. Durante tale periodo l'Amministrazione ha facoltà di utilizzare la stessa, per la copertura di posti che si venissero a rendere vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale successivamente alla pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di accedere alla graduatoria anche per l'assunzione a tempo determinato.
9. L'Amministrazione, al momento dell'assunzione, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione dal candidato collocato in graduatoria.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

10. L'Amministrazione si riserva di accertare, mediante visita di controllo, l'idoneità fisica del vincitore, ai sensi della normativa vigente.
11. L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Funzioni locali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia. La stessa è comunque subordinata ad eventuali disposizioni normative limitative delle assunzioni presso l'Ente. Al momento dell'assunzione, i concorrenti collocati in graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal d.P.R. 445/00 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in originale o copia autentica. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia

stessa che si tratta di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19-bis d.P.R. 445/00 e s.m.i.

12. **Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall'Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell'effettiva assunzione in servizio.**
13. **Ai sensi dell'art. 3, comma 4, l. 68/99 per il posto in oggetto non opera l'obbligo di riserva di cui all'art. 3.**
14. **Il presente avviso viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al d.lgs. 11/4/2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.**
15. **Il vincitore di concorso dovrà dichiarare la propria disponibilità a svolgere il proprio servizio anche in forma associata con altri Comuni qualora il Comune di Caravino adottasse in futuro provvedimenti in merito.**

Il procedimento avviato con il presente bando dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte.

Per qualsiasi informazione di ordine tecnico, non riguardante interpretazioni di norme giuridiche previste, richiamate o connesse al presente bando di concorso, nonché per la visione degli atti, rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune (tel. 0125-778107).

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Servizio Personale, sig.ra Clara Angela Pasquale.

Il bando comprensivo dello schema di domanda è altresì disponibile sul sito internet istituzionale del Comune di Caravino (www.comune.caravino.to.it), nella *home page* e nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di Concorso".

Caravino, 18 dicembre 2018

IL RESPONSABILE
DELL'AREA PERSONALE
f.to Clara Angela PASQUALE